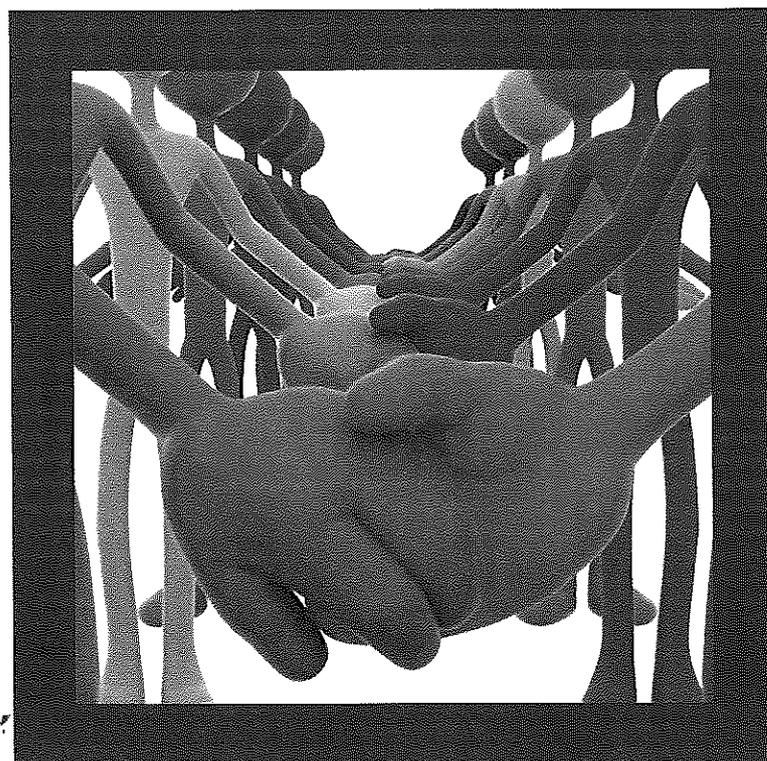


Scuola di formazione di italiano
lingua seconda/straniera:
competenze d'uso e integrazione

terza edizione

9-13 luglio 2012



a cura di

ROBERTO DOLCI e GIUSEPPE CARUSO



Edizioni Scientifiche Italiane

1. *Scuola di formazione di italiano lingua seconda/straniera: competenze d'uso e integrazione*, a cura di Michela Cennamo e Annamaria Lamarra, 2011.
2. *Lingue e linguaggi tecnico-specialistici*, a cura di Annamaria Lamarra e Fabrizia Venuta, 2012.
3. *Scuola di formazione di italiano lingua seconda/straniera: competenze d'uso e integrazione - seconda edizione - 27 giugno-1 luglio 2011*, a cura di Antonella Bennucci e Giuseppe Caruso, 2012.
4. *Giochi di parole: parole in gioco. Corso di formazione per professori di lingua catalana*, a cura di Ignasi Massaguer Ferrer e Núria Puigdevall Bafaly, 2012.

I momenti di svolta nella storia di un paese come di un'epoca sono segnati da trasformazioni che impongono nuove categorie culturali, modificando consuetudini di pensiero e di vita. Nel secolo che viviamo le problematiche del plurilinguismo e del multiculturalismo, nate dalle trasformazioni politiche, economiche e sociali di un'Europa sulle cui radici si sono innestati nuovi soggetti, hanno provocato un'evoluzione dei concetti di nazione e di cittadinanza, ora in un senso europeo, con destinatari cittadini plurilingui, in grado di inserirsi agevolmente nei paesi dell'unione; il paradigma della competenza linguistica si è così ampliato di valori aggiunti, con la lingua assunta a strumento essenziale nell'educazione alla pace e all'ascolto dell'altro. Non a caso, sin dal suo nascere, l'idea di una cittadinanza capace di declinare e far dialogare al suo interno più lingue ha accompagnato la costruzione della Comunità Europea. Nel corso degli anni, in documenti e risoluzioni, è stata più volte sottolineata l'importanza del plurilinguismo come primo requisito nella costruzione di una cittadinanza attiva e democratica, all'interno di un sistema educativo capace di offrire un adeguato insegnamento della lingua e delle lingue in maniera precoce ed efficace per tutta la vita, pena l'inevitabile moltiplicarsi di disuguaglianze e disparità. Al rifiuto di un'unica lingua veicolare per l'Europa si è così aggiunta nel corso degli anni l'affermazione di una dimensione europea dell'educazione, capace di rendere possibile la risposta alle esigenze di un mercato del lavoro sempre più mobile, declinato attraverso le lingue di specialità o settoriali o microlingue. L'Europa tutta è stata investita di nuove responsabilità nel campo dell'istruzione e in particolare della didattica delle lingue straniere che oggi, con il progetto ministeriale CLIL, coinvolgono anche discipline non linguistiche. Secondo le nuove norme stabilite in seno alla Comunità Europea e adottate dai paesi membri, l'internazionalizzazione dei processi di apprendimento prevede percorsi finalizzati a diplomi e lauree europee. Né va dimenticata l'importanza di una nuova disciplina, ancora non riconosciuta dalle normative ministeriali, ma che si è progressivamente imposta nel nostro paese dove è sensibilmente cresciuto il numero di gruppi provenienti da altre realtà. Nella scuola, come nell'università, la presenza di etnie diverse impone da tempo a docenti e operatori culturali di confrontarsi con la tematica, nuova per tanti, dell'italiano come lingua seconda o lingua straniera.

A queste problematiche sono dedicati i Quaderni del CIA con l'obiettivo di essere uno strumento utile di riflessione e di confronto, nella consapevolezza che non può esserci didattica senza ricerca.

ANNAMARIA LAMARRA

Direttore del Centro Linguistico di Ateneo
dell'Università degli Studi di Napoli «Federico II»

Scuola di formazione di italiano
lingua seconda/straniera:
competenze d'uso e integrazione

terza edizione
9-13 luglio 2012

a cura di

ROBERTO DOLCI e GIUSEPPE CARUSO



Edizioni Scientifiche Italiane

Indice

<i>Editoriale di ANNAMARIA LAMARRA</i>	3
<i>Introduzione di ROBERTO DOLCI</i>	9
PAOLO EMILIO BALBONI <i>La dimensione emozionale nell'apprendimento linguistico</i>	13
GIUSEPPE CARUSO <i>Dalla visione all'interpretazione: l'uso del cinema e della video-camera nel corso di italiano per studenti erasmus del CLA</i>	33
ISA MALAVASI <i>Insegnare italiano come L2 alla scuola primaria. Il project work</i>	55
ELISABETTA PAVAN <i>L'italiano della pubblicità: motivare a comprendere per conoscere</i>	67
MAURIZIO PISCITELLI <i>Integrazione. Una sfida educativa per un futuro sostenibile</i>	79
ELISABETTA CHIACCHIELLA <i>Il testo autentico: criteri di selezione ed utilizzo del materiale (livelli C1, C2) per un miglioramento della consapevolezza grammaticale.</i>	109
SILVANA MARRA <i>Educazione linguistica e insegnamento interculturale</i>	117
PAOLA CELENTIN <i>Insegnare italiano a studenti di lingua materna slava</i>	133
<i>Gli autori</i>	149

CL
Cer

L'in
nel
tra
dell
nuc
dell
nell
vers
la c
l'on
con
si c
e m

Rob
retto
Gius

DOLCI, Roberto; CARUSO, Giuseppe (*a cura di*)
Scuola di formazione di italiano lingua seconda/straniera: competenze d'uso e integrazione
Terza edizione
Collana: Quaderni CLA, 5
Napoli: Edizioni Scientifiche Italiane, 2013
pp. 152; 24 cm
ISBN 978-88-495-2628-8

© 2013 by Edizioni Scientifiche Italiane s.p.a.
80121 Napoli, via Chiatamone 7
00185 Roma, via dei Taurini 27

Internet: www.edizioniesi.it
E-mail: info@edizioniesi.it

I diritti di traduzione, riproduzione e adattamento totale o parziale e con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi.

Fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, comma 4 della legge 22 aprile 1941, n. 633 ovvero dall'accordo stipulato tra SIAE, AIE, SNS e CNA, CONFARTIGIANATO, CASA, CLAAI, CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI il 18 dicembre 2000.

Scuola di formazione
lingua seconda/stra-
niere: competenze d'uso
e integrazione
ESI